



ALLEGATO A

PROCEDURA NEGOZIATA MEDIANTE MEPA

CPV: 79952000-2 Servizi di Organizzazione eventi

LETTERA DI INVITO

Sommario:

SEZIONE I MODALITÀ DI GARA	4
Art. 1. Oggetto del servizio	4
Art.2 . Durata e valore del contratto	5
Art. 3. Requisiti di partecipazione e modalità di gara	5
Requisiti di partecipazione	5
Modalità di partecipazione	6
Procedura di soccorso istruttorio	8
Art. 4. Garanzia provvisoria	9
Art. 5. Costi per la sicurezza	10
Art. 6. Chiarimenti	10
Art. 7. Criterio di aggiudicazione	11
7.1.Criteri di valutazione dell'offerta tecnica	11
7.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica	13
7.3 Metodo per il calcolo dei punteggi	13
7.4. Verifica dell'anomalia delle offerte	14
Art. 8. Aggiudicazione dell'appalto	14
Art. 9. Garanzia definitiva	15
Art.10. Comunicazioni	16
Art.11. Accesso agli atti	16
Art.12. Subappalto	16
SEZIONE II – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO	17
Art.13. Obblighi dell'aggiudicatario, modalità e tempi di esecuzione	17
13.1 Adempimenti	17
13.2 Tracciabilità flussi finanziari	17
13.3 Comunicazione nominativo Referente	18
13.4 Mancata conclusione del rapporto contrattuale	18
13.5 Modalità e tempi di esecuzione	18
Art.14. Assicurazione per danni a terzi	18
Art.15. Rinegoziazione	19
Art.16. Personale	19
Art.17. Tutela dei lavoratori e regolarità contributiva	20
Art.18. Criteri di sostenibilità energetica e ambientale	20
Art.19. Controlli sull'esecuzione	20

Art.20. Penalità	21
Art.21. Risoluzione del contratto	22
Art.22. Recesso	22
Art.23. Ordinazione e pagamento	22
Art.24. Osservanza leggi e decreti – sicurezza sul lavoro	23
A) Osservanza Leggi e Decreti	23
B) Sicurezza sul lavoro	24
Art.25. Divieto di cessione del contratto, modalità della cessione del credito	24
Art.26. Spese di appalto, contratto ed oneri diversi	24
Art.27. Liquidazione giudiziale o altre cause di modifica della titolarità del contratto	24
Art.28. Domicilio e foro competente	25
Art.29. Trattamento dei dati personali	25

Allegati:

ALLEGATO 1- CAPITOLATO TECNICO
ALLEGATO 2 – PLANIMETRIA AREA VILLAGGIO DI NATALE E PISTA SUL GHIACCIO
ALLEGATO 3 - MODELLO DI ISTANZA
ALLEGATO 4 - DUVRI
ALLEGATO 5 - PATTO DI INTEGRITA'
ALLEGATO 6 - DICHIARAZIONE DI OTTEMPERANZA
ALLEGATO 7 - OFFERTA ECONOMICA DI DETTAGLIO
ALLEGATO 7Bis - COSTO DELLA MANODOPERA
ALLEGATO 8 - CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE
ALLEGATO 9 - INFORMATIVA PRIVACY
ALLEGATO 10 - CAM APPLICATI
ALLEGATO 11 - ATTESTAZIONE PREZZO FISSO

OGGETTO: Servizio di allestimento e gestione del Villaggio di Natale di Torino e di una pista di pattinaggio sul ghiaccio in piazza Solferino – anno 2025.

La Città di Torino intende procedere all'acquisto del servizio in oggetto mediante procedura negoziata, ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 e s.m.i., con la modalità della Richiesta di Offerta, ed ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Si rende noto che la partecipazione alla presente procedura implica la pressoché totale esibizione degli atti presentati dagli operatori economici concorrenti, da cui comunque saranno oscurati i dati personali ai sensi del regolamento UE n. 679 del 2016 e del D.Lgs. 196/2003, in conformità alla nuova disciplina dell'accesso agli atti delle procedure d'appalto e dei recenti indirizzi giurisprudenziali.

Le Condizioni del Contratto per la fornitura del servizio che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del fornitore sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni contenute nelle Condizioni Generali di Contratto relative al CPV: 79952000-2 Servizi di Organizzazione eventi del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, Bando SERVIZI - Categoria merceologica: Servizi ricreativi, culturali, sportivi e di Organizzazione eventi, ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 e s.m.i.

SEZIONE I MODALITÀ DI GARA

ART. 1. OGGETTO DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto il servizio di allestimento e gestione del Villaggio di Natale di Torino e di una pista di pattinaggio sul ghiaccio in piazza Solferino – anno 2025 ed è previsto in un unico lotto indivisibile trattandosi di attività tra di loro strettamente connesse dal punto di vista tecnico e organizzativo e, pertanto, al fine del raggiungimento del risultato, la suddivisione in più lotti non garantirebbe la necessaria efficacia trattandosi di un unico evento continuativo.

La gara oggetto della presente Lettera di Invito è disciplinata dalle disposizioni del D.Lgs. 36/2023, come integrato e corretto dal D.Lgs. 209 del 31 dicembre 2024, e relativi allegati.

Per quanto non espressamente previsto in detta normativa, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"); alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile.

La prestazione principale è costituita dal servizio di allestimento e gestione del Villaggio di Natale di Torino e di una pista di pattinaggio in piazza Solferino da effettuarsi dal 5 dicembre 2025 al 6 gennaio 2026 compresi; le ulteriori prestazioni richieste (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la redazione del piano di *safety* e *security*, l'illuminazione delle casette del villaggio) sono accessorie a quella principale.

Il servizio oggetto del presente appalto sono descritti nell'allegato capitolato tecnico, cui si fa rinvio (all n. 1) e che costituisce parte integrante del presente bando, unitamente all'elencazione e ai dettagli delle attività richieste.

ART. 2. DURATA E VALORE DEL CONTRATTO

Il servizio di allestimento e gestione del Villaggio di Natale di Torino e di una pista di pattinaggio sul ghiaccio in piazza Solferino oggetto dell'appalto avrà durata minima pari a 33 giorni con **apertura compresa tra il 29 novembre e il 5 dicembre e chiusura il 6 gennaio 2026**, oltre ai tempi tecnici di montaggio e smontaggio delle strutture e delle attrezzature necessarie alla realizzazione dell'evento (massimo 7 giorni per il montaggio e 5 giorni lavorativi per lo smontaggio).

L'aggiudicatario, per le esigenze di montaggio e smontaggio, dovrà tener conto dei relativi tempi necessari all'esecuzione corretta del servizio che dovrà essere svolto con la massima diligenza. Qualora l'aggiudicatario avesse bisogno di maggior tempo, dovrà esplicitarlo già nel cronoprogramma presentato in fase di gara, fornendo un piano di montaggio che garantisca l'attraversamento pedonale della piazza.

La stipula avverrà secondo le modalità di cui all'art. 18 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 27 del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino n. 411 e comunque entro 30 giorni dall'aggiudicazione ai sensi dell'art. 55 del medesimo Decreto, fatte salve le facoltà di cui all'art. 50, comma 6 o dell'art. 17, comma 9.

L'importo massimo a base di gara per il servizio, ammonta ad Euro 131.000,00 oltre ad Euro 28.820,00 per IVA al 22% per un totale complessivo di euro 159.820,00.

Ai sensi degli artt. 11 e 41, comma 13 del D.Lgs. 36/2023 il citato importo tiene conto del costo della manodopera previsto dal C.C.N.L. per i dipendenti da aziende del Terziario della Distribuzione e dei Servizi (Confcommercio) vigente alla data di presentazione delle offerte e delle prestazioni previste dalla presente lettera di invito e dal capitolato tecnico e identificato dal codice alfanumerico unico attribuito dal CNEL H011; tale costo della manodopera è stimato in complessivi Euro 35.000,00

Ai sensi dell'art. 2, comma 2. lett. a) dell'Allegato I.01 al Codice, il codice ATECO individuato è il seguente: 82.30.09 organizzazione eventi.

L'elemento relativo al costo è considerato fisso, ai sensi dell'art. 108 comma 5 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.; gli operatori economici competeranno in base ad elementi qualitativi specificatamente indicati all'art. 7.1 della presente lettera di invito.

Nel prezzo del servizio si considerano interamente compensate tutte le prestazioni, le spese ed ogni altro onere espresso e non dalla presente Lettera di Invito, inerente comunque l'esecuzione del servizio medesimo.

L'Amministrazione si riserva l'applicazione degli istituti di cui all'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. con particolare riferimento a quanto previsto ai commi 8 - 9 e 10.

L'anticipazione eventuale dell'apertura del Villaggio, come sopra indicata, non comporterà alcuna variazione del contratto di appalto

L'efficacia del contratto è, in ogni caso, subordinata alla effettiva disponibilità delle risorse finanziarie.

ART. 3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI GARA

Requisiti di partecipazione

L'operatore economico dovrà possedere i requisiti di cui agli artt. 94 e seguenti del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., a pena di esclusione nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo e potrà

partecipare in forma singola o raggruppata ai sensi dell'art. 65 e dell'articolo 1, comma 1, lettera m) dell'allegato I.1 al Codice, con l'osservanza di quanto disposto dallo stesso art. 65 e dai successivi artt. 67 e 68.

Tale soggetto deve essere in regola con quanto disposto dall'art. 102, comma 1, lettere a), b) e c). La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale e, ove previsto, di ordine speciale, accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

Tali adempimenti a carico dell'operatore economico costituiscono requisiti necessari dell'offerta ai sensi dell'art. 107, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

E' requisito necessario dell'offerta l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge n. 68 del 1999, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività a esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti:

a) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure alla sezione speciale del Registro delle Imprese per le Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;

b) Requisiti di capacità economica e finanziaria:

Non previsti

c) Requisiti di capacità tecnica e professionale:

Aver progettato, realizzato e gestito direttamente e con buon esito nei precedenti 10 anni dalla data di indizione della presente procedura, a favore di soggetti pubblici o privati:

- eventi consistenti in allestimenti complessi i quali, per le proprie caratteristiche, possono essere riconosciuti simili ai servizi richiesti dal bando
nonché
- un Villaggio di Natale di rilevanza cittadina (e non di circoscrizione) per un importo complessivo pari ad almeno euro 100.000,00 (IVA esclusa).

Di tali eventi devono essere indicati l'oggetto, il committente, data e importo dei singoli servizi.

La comprova di tale requisito è fornita mediante una delle seguenti modalità:

- in caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici:
 - indicazione degli elementi identificativi della prestazione (n. procedura di gara, oggetto, data, CIG, nominativo, ente, unità organizzativa, telefono, email del Responsabile del Procedimento) per consentire il reperimento d'ufficio della certificazione da parte della Stazione appaltante.
- in caso di servizi prestati a favore di committenti privati mediante una delle seguenti modalità:
 - originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

Modalità di partecipazione

I partecipanti dovranno presentare offerta nel Mercato Elettronico secondo le modalità ivi previste.

Il concorrente dovrà inviare in via telematica sulla piattaforma MEPA la seguente documentazione:

BUSTA AMMINISTRATIVA:

- **Istanza di gara con autocertificazione** contenente le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, e successivamente verificabili secondo il fac-simile allegato (**Allegato 3**);
- **Dichiarazione di ottemperanza** ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/08 e s.m.i., come da fac - simile allegato alla presente Lettera di Invito (**Allegato 6**);
- **Documentazione attestante pagamento o costituzione della garanzia provvisoria**, di cui al successivo **art. 4**;
- Per le imprese che occupano un numero di dipendenti superiore a 50, **copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale** redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi dell'art. 46 c. 2 del d.lgs. n. 198/2006, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal c. 1 del medesimo art. 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- **D.G.U.E.** compilato secondo i passaggi di seguito specificati: scaricare il file *Request.xml* dalla documentazione di gara; accedere alla eDGUE sezione Servizio del portale <https://www.acquistinretepa.it/espd-dgue/#!/start> e seguire le istruzioni presenti [cliccando qui](#). Da ultimo firmare digitalmente il file generato *Response.xml* e fare l'upload. Il file XML generato dovrà essere sottoscritto digitalmente dal Legale rappresentante dell'impresa concorrente o dai procuratori dei legali rappresentanti e inserito nella busta amministrativa.

Il Documento di Gara Unico Europeo deve essere presentato con le modalità sotto descritte nei seguenti casi:

- raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio o dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.
- avvalimento dei requisiti di capacità economico finanziaria e/o tecnico professionale, da ciascuna ausiliaria compilato nelle parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento;

BUSTA TECNICA:

- **Offerta tecnica di sistema**;
- **Relazione tecnica**, contenente la documentazione a comprova del rispetto dei requisiti tecnici minimi previsti;
- **Dichiarazione contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza**, indicando nello specifico le singole parole o frasi che a parere del concorrente, costituiscano segreti tecnici e commerciali, risultanti da scoperte, innovazioni, progetti tutelati da titoli di proprietà industriale, nonché di contenuto altamente tecnologico, motivando tale richiesta adeguatamente
- L'accoglimento della richiesta di oscuramento sarà comunque oggetto di valutazione da parte del RUP;
- In caso di applicazione di contratto collettivo diverso da quello indicato al precedente articolo "DURATA E VALORE DEL CONTRATTO", fatta salva la presunzione di cui all'art. 3 dell'all. I.01 al Codice, produrre Dichiarazione di equivalenza delle tutele e relativa documentazione probatoria, contenente tutto quanto previsto dall'art. 4 dell'Allegato I.01 al Codice.

BUSTA ECONOMICA:

- **Offerta economica** (data dal sistema MEPA), indicando il prezzo complessivo offerto pari alla base di gara pari a euro 131.000,00 oltre IVA 22%;

- **Attestazione accettazione prezzo fisso (Allegato n. 11)**
- **Dettaglio economico (allegato n. 7)**
- **Dettaglio costo della manodopera, come da modello allegato (allegato 7 bis)**

Sono inammissibili le offerte economiche in rialzo sull'importo a base di gara.

L'offerta dovrà contenere, a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 108, comma 9 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. anche l'indicazione dei propri costi della manodopera (dettagliati secondo il facsimile **allegato 7 bis**) e degli oneri di sicurezza aziendale concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro che saranno affrontati dall'Impresa nel corso dell'esecuzione dell'appalto.

Tali importi non sono soggetti a ribasso, fatto salvo quanto previsto dall'art. 41, comma 14 del medesimo Decreto.

Tutti i documenti dovranno essere firmati digitalmente.

PROCEDURA DI SOCCORSO ISTRUTTORIO:

Le **carenze** di qualsiasi elemento formale della domanda (mancanza di elementi, incompletezza, irregolarità essenziale degli elementi) possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., eccetto quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del Documento di Gara Unico Europeo di cui all'articolo 91 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

In particolare:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.

Il soccorso istruttorio avverrà con le modalità indicate all'articolo 101 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., in caso di inutile decorso del termine assegnato al concorrente, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

ART. 4. GARANZIA PROVVISORIA

In considerazione della tipologia e specificità della procedura in oggetto poiché si tratta di un servizio riguardante l'organizzazione di uno dei principali eventi relativi alle festività natalizie di Torino che ha ottenuto negli ultimi due anni una grande affluenza di pubblico, per garantire la propria credibilità e un reale interesse alla partecipazione, la Città necessita di garanzie circa la procedura in essere a tutela della realizzazione della manifestazione; per tale motivo viene richiesta costituzione di garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 53, comma 3 D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e costituita, a scelta del concorrente, sotto forma di cauzione o di fideiussione con le modalità di cui all'art. 106 di importo pari ad Euro 1.310,00.

Ai sensi dell'art. 53, comma 4 bis del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., non si applicano le riduzioni previste dall'art. 106, comma 8.

Qualora la modalità prescelta per la costituzione della garanzia provvisoria (cauzione) sia quella del bonifico bancario, il versamento dell'importo richiesto dovrà essere effettuato sul conto corrente intestato al Comune di Torino presso la Tesoreria Civica alle seguenti coordinate bancarie **IT70K0200801033000101230046 - Codice BIC SWIFT: UNCRITM1BD4 - Conto corrente 000101230046 – valuta in Euro**, la copia della distinta del bonifico effettuato dovrà essere inserita nella busta amministrativa nel campo relativo alla cauzione provvisoria.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata di 4 mesi, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della Civica Amministrazione, nel corso della procedura.

Qualora non si proceda al perfezionamento dell'affidamento per fatto dell'aggiudicatario, la garanzia sarà incamerata a titolo di risarcimento danni.

La garanzia fideiussoria deve essere firmata digitalmente.

Ai fini della verifica della veridicità e autenticità della polizza la medesima dovrà essere gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, o su registri elettronici qualificati ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014, conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con il provvedimento di cui all'articolo 26, comma 1, ovvero mediante verifica telematica sul sito internet dell'emittente.

In caso contrario, l'operatore economico, all'atto della sottoscrizione della garanzia acquisisce dal garante l'indirizzo internet cui è possibile accedere per effettuare la verifica telematica della garanzia in tempo reale e lo comunica alla stazione appaltante.

Nel caso in cui il garante non disponga di un sito internet con le caratteristiche suindicate, fornisce un indirizzo PEC italiano dedicato cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inviano la polizza presentata in gara, in formato pdf, per il riscontro di autenticità e veridicità. L'indirizzo PEC dovrà essere comunicato alla stazione appaltante.

La mancata indicazione è sanabile con la procedura di soccorso istruttorio, purché la garanzia sia stata emessa prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Nel caso di utilizzo della verifica a mezzo PEC, l'operatore economico acquisisce l'impegno del garante a riscontrare le richieste pervenute dalla stazione appaltante nel termine massimo di cinque giorni lavorativi. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti segnalano all'IVASS i casi di perduranti ritardi/mancate risposte da parte delle imprese di assicurazione alle richieste di verifica. L'operatore economico che intenda partecipare ad una procedura di affidamento, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia fideiussoria, è tenuto a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti accedono ai medesimi siti per le verifiche di competenza.

ART. 5. COSTI PER LA SICUREZZA

Sono a totale carico degli operatori economici partecipanti i costi per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti l'attività svolta.

I costi per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione del servizio di oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., sono stati valutati per un valore pari a 200 euro.

Art. 6. CHIARIMENTI

E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso l'apposita sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 5 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante risposta puntuale alle richieste pervenute e pubblicazione delle stesse in forma anonima sulla Piattaforma Mepa.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Nel rispetto dei principi di fiducia, risultato e leale collaborazione del Codice, prima di presentare un quesito l'operatore economico deve:

- accertarsi che la soluzione non sia reperibile direttamente e inequivocabilmente nelle disposizioni di legge o nella documentazione di gara in modo tale da essere immediatamente comprensibile e applicabile senza alcuno spazio interpretativo o applicativo;
- consultare i quesiti già pubblicati e accertarsi che la soluzione non sia già disponibile;
- prendere atto che la Stazione appaltante non è tenuta a rispondere a quesiti ricadenti in una delle condizioni che precedono.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

ART. 7. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'acquisto del servizio di allestimento e gestione del Villaggio di Natale di Torino e di una pista di pattinaggio sul ghiaccio in piazza Solferino – anno 2025 avverrà mediante ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 e s.m.i.

L'aggiudicazione del servizio sarà effettuata mediante il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell'art. 50, comma 4 e dell'art. 108 comma 5 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.; pertanto, i partecipanti alla procedura competeranno solo in base a criteri qualitativi.

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi degli artt. 93 e 51 del Codice e dell'art. 18 del Regolamento dei Contratti della Città di Torino, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

La valutazione dell'offerta tecnica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi.

	PUNTEGGIO
Offerta tecnica	Massimo 100 punti

7.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUN TI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI T MAX
1	<i>Qualità complessiva del progetto di allestimento e gestione del mercatino natalizio</i>	40				
			1.1	Addobbi, luminarie, allestimenti natalizi ed elementi accessori (es. filodiffusione di musica natalizia)	10	
			1.2	Estetica e omogeneità delle postazioni	10	

			1.3	Qualità dell'offerta commerciale (numero cassette destinate alla vendita di prodotti tipici natalizi, numero di cassette dedicate all'artigianato e/o alle opere del proprio ingegno (OPI), presenza di prodotti di qualità, prodotti tipici italiani con particolare attenzione ai prodotti del territorio piemontese, filiera corta, commercio equo e solidale)	20	
2	Qualità tecnico –organizzativa del progetto di allestimento e gestione della pista di pattinaggio su ghiaccio	15				
			2.1	Convenzionamenti per studenti e scuole (a mero titolo esemplificativo, costo ingressi, fasce orarie convenzionate, ...)	5	
			2.2	Costo del biglietto / noleggio Qualità dell'offerta ai cittadini (a mero titolo esemplificativo, modalità e costi di fruizione per i cittadini, aree per accompagnatori, ...)	5	
			2.3	Qualità dell'allestimento (luci, diffusione musicale, ...) e dell'area flussi in entrata e uscita nonché dell'area di noleggio pattini	5	
3	Qualità organizzativa della gestione della Casa di Babbo Natale	5				
			3.1	Qualità dell'attività di animazione (a mero titolo esemplificativo, foto con i bimbi, letture di Natale, ...)	5	
4	Palinsesto delle proposte di animazione culturale	20				
			4.1	Articolazione e diversificazione delle attività proposte	10	
			4.2	Numero e continuità nel periodo degli eventi proposti con particolare riguardo ai giorni festivi e alle ore pomeridiane e serali	10	
5	Qualità delle proposte di animazione <u>sociale</u> a favore delle fasce deboli / persone con disabilità	10				
			5.1	Coinvolgimento delle realtà associative presenti nel territorio	5	
			5.2	Inizitive di solidarietà	5	
6	Piano della promozione e comunicazione dell'evento	8				
			6.1	Attività continuativa di promozione su canali digitali	6	
			6.2	Attività continuativa di promozione su canali tradizionali	2	
7	Possesso della certificazione della parità di genere di cui all'art. 46-bis del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198	Certificazione della parità di genere				2

Ai sensi dell'art. 108, comma 4 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 51/100 punti per il punteggio tecnico complessivo.

Il concorrente **sarà escluso** dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia da calcolarsi mediante sommatoria dei prodotti fra la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai commissari per ciascun sub criterio di natura qualitativa componente l'offerta tecnica ed il relativo peso attribuito dal presente capitolato, non sarà ammessa alla

successiva fase di gara. La riparametrazione della media dei coefficienti finalizzata all'individuazione del coefficiente definitivo sarà effettuata con riferimento alle offerte ammesse in seguito al superamento della soglia minima prevista.

7.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno dei criteri qualitativi e sub-criteri cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente $V_{(a)i}$ determinato mediante la media dei coefficienti variabili tra zero o uno, attribuiti discrezionalmente da parte di ciascun commissario. Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, per le sole offerte che superano la soglia minima di sbarramento sopra citata, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate; la disposizione non trova applicazione in presenza di un'unica offerta tecnica da valutare.

La commissione di gara nella valutazione degli elementi qualitativi delle offerte si atterrà ai seguenti criteri motivazionali:

- **Ottimo**: coefficiente di valutazione 1,0 (la proposta risponde pienamente ai criteri indicati in termini di completezza, attinenza e qualità)
- **Distinto**: coefficiente di valutazione 0,9 (la proposta risponde quasi pienamente ai criteri indicati in termini di completezza, attinenza e qualità)
- **Buono**: coefficiente di valutazione 0,8 (buon livello della proposta in termini di completezza, attinenza e qualità)
- **Discreto**: coefficiente di valutazione 0,7 (discreto livello della proposta in termini di completezza, attinenza e qualità con elementi migliorabili)
- **Sufficiente**: coefficiente di valutazione 0,6 (proposta sufficiente ma non soddisfa pienamente quanto richiesto in termini di completezza, attinenza e qualità con elementi ampiamente migliorabili)
- **Insufficiente**: coefficiente di valutazione 0,5 (proposta insufficiente, non corrispondente alle necessità espresse o in parte incompleta, non adeguata)
- **Gravemente insufficiente**: coefficiente di valutazione 0,4 (proposta assolutamente non adeguata e corrispondente alle necessità espresse o manchevole di elementi fondamentali)
- **Scarso**: coefficienti di valutazione 0,3-0,2-0,1 (proposta gravemente non corrispondente a quanto richiesto in relazione a tutti i criteri)
- **Elemento non presente/incoerente**: coefficiente di valutazione 0,0 (assenza di elementi essenziali richiesti nel bando o con elementi completamente discrepanti dall'oggetto del bando).

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta dell'elemento richiesto; il coefficiente attribuito all'elemento sarà pari al punteggio previsto nella tabella in caso di offerta dell'elemento e pari a zero in caso contrario.

7.3 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il

seguente metodo aggregativo compensatore, secondo quanto indicato nelle linee guida dell'ANAC n. 2/2016, par. VI.

Il punteggio è dato dall'applicazione della seguente formula:

$$C(a) = \sum_{i=1}^N (W_i * V_{(a)i})$$

dove:

$C(a)$ = Punteggio dell'offerta a-esima;

N = numero totale dei criteri di valutazione;

W_i = peso o punteggio massimo attribuito al criterio i -esimo;

$V(a)i$ = coefficiente di prestazione dell'offerta (a), variabile tra zero e uno, riferito al criterio di valutazione (i).

7.4. VERIFICA DELL'ANOMALIA DELLE OFFERTE

L'Amministrazione procederà alla valutazione della congruità delle offerte ai sensi e nei modi di cui all'art. 110 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Con specifico riferimento al costo della manodopera, in ogni caso si procederà prima dell'aggiudicazione alla verifica del costo indicato dall'offerente ai sensi dell'art. 108, comma 9 D.Lgs. 36/2023.

Il RUP procede a verificare:

– **l'equivalenza delle tutele ai sensi dell'art. 11, comma 4 del Codice, sia nel caso che venga o non venga effettuata la verifica di congruità dell'offerta**, nei confronti del miglior offerente, che abbia dichiarato di applicare un contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante, fatta salva la presunzione di equivalenza di cui all'art. 3 dell'all. I.01 al Codice.

Tale dichiarazione dovrà essere asseverata dai soggetti di cui all'art. 1 della Legge 12/1979 e dovrà contenere tutti gli elementi di cui all'art. 4 dell'All. I.01 al Codice necessari per accertare che vengano garantite ai propri dipendenti le medesime tutele normative ed economiche del CCNL di riferimento. Non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili e agli oneri della sicurezza.

La dichiarazione è verificata con le modalità di cui all'art. 110 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e, nel caso di mancata produzione, nel termine stabilito dal RUP, **l'O.E. è escluso dalla procedura di gara.**

ART. 8. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che avrà presentato la migliore offerta.

Le stazioni appaltanti possono decidere, entro 30 giorni dalla conclusione della valutazione delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 108, comma 10 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Le offerte condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica dei requisiti di ordine generale previste dagli articoli 94 e 95 del Codice degli appalti (D.Lgs. 36/2023) e dei requisiti speciali previsti dalla presente lettera di invito.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC e ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare la soglia di anomalia e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, a riformulare la graduatoria.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà produrre i documenti utili al perfezionamento contrattuale.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 55, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., si procederà, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, alla stipulazione del relativo contratto, con firma digitale, sulla piattaforma telematica MEPA nei confronti della ditta aggiudicataria.

In caso di malfunzionamento, anche parziale, del fascicolo virtuale dell'operatore economico o delle piattaforme, banche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., decorsi trenta giorni dalla proposta di aggiudicazione, l'organo competente è autorizzato a disporre comunque l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace, previa acquisizione di un'autocertificazione dell'offerente, resa ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che, a causa del predetto malfunzionamento, non è stato possibile verificare entro il suddetto termine con le modalità di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 99 del D.Lgs. 36/2023.

Resta fermo l'obbligo di concludere in un congruo termine le verifiche sul possesso dei requisiti.

Qualora, a seguito del successivo controllo, sia accertato che l'operatore economico è privo dei requisiti, la Stazione Appaltante, ferma l'applicabilità delle disposizioni vigenti in tema di revoca o annullamento dell'aggiudicazione, di inefficacia o risoluzione del contratto e di responsabilità per false dichiarazioni rese dall'offerente, recede dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle prestazioni eseguite e il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, e procede alle segnalazioni alle competenti autorità.

Non trovano applicazione i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4.

Art. 9. GARANZIA DEFINITIVA

L'impresa aggiudicataria, prima della stipula del contratto, dovrà costituire una garanzia definitiva (cauzione o fideiussione) pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA) ai sensi dell'art. 53, comma 4 D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., con le modalità previste dal combinato disposto degli artt. 106 e 117 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 53, comma 2 del Codice, alla garanzia non si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8 e gli aumenti previsti dall'articolo 117, comma 2 del Codice.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa di cui sopra deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile;
- nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Ai sensi dell'articolo 117, comma 5 del Codice le stazioni appaltanti hanno il diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori, servizi o forniture nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. Possono altresì incamerare la garanzia per il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 30, comma 3 del Regolamento Contratti della Città, in caso di esecuzione anticipata del contratto, l'eventuale inadempimento della prestazione da parte dell'appaltatore comporta il diritto per la Città di rivalersi sulla cauzione definitiva ancorché non ancora sottoscritto il relativo contratto.

ART. 10. COMUNICAZIONI

Le comunicazioni circa le esclusioni, la non aggiudicazione, le aggiudicazioni della gara e la stipula del contratto saranno fornite entro cinque giorni come previsto dall'art. 90, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

ART. 11. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del Codice.

Per tale motivo la documentazione amministrativa, l'offerta tecnica, l'offerta economica e i giustificativi dell'offerta dell'aggiudicatario saranno resi disponibili a tutti i concorrenti.

Per quanto concerne i primi 5 classificati la documentazione amministrativa e i giustificativi dell'offerta saranno resi disponibili ai medesimi partecipanti fra di loro.

La richiesta di oscuramento di frasi o parole che per il concorrente costituiscano segreti tecnici o commerciali, anche risultanti da scoperte, innovazioni, progetti tutelati da titoli di proprietà industriale, nonché di contenuto altamente tecnologico, dovrà avvenire con le modalità previste all'articolo 15. L'accoglimento della richiesta di oscuramento sarà comunque oggetto di valutazione da parte del RUP in apposita relazione.

In ogni caso, come chiarito da recente orientamento giurisprudenziale prevalente in materia, si ritiene che l'operatore economico partecipando alla gara e così rendendo partecipe la Stazione Appaltante dei dati afferenti alla propria attività, è consapevole che tali informazioni saranno comunicate agli altri candidati, ai sensi dell'articolo 36 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

ART 12. SUBAPPALTO

I soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio i servizi compresi nel contratto.

Il subappalto è disciplinato in tutti i suoi aspetti dall'articolo 119 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Possono essere oggetto di subappalto le attività accessorie alla prestazione principale.

I contratti di subappalto sono stipulati, ai sensi dell'art. 119, comma 2 D.Lgs.36/2023 e s.m.i, in misura non inferiore al 20% delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Il subappaltatore dovrà essere adeguatamente qualificato pertanto dovrà essere in possesso dei

requisiti di partecipazione di cui al precedente art. 3 nella stessa misura percentuale delle prestazioni che eseguirà.

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d), la cessione del contratto è nulla. Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

L'appaltatore dovrà garantire, ai sensi dell'art. 102, comma 1 lett. b), del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., le stesse tutele economiche e normative, garantite per il proprio personale, anche ai lavoratori del subappaltatore.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, è tenuto ad applicare il medesimo contratto collettivo di lavoro del contraente principale, ovvero un differente contratto collettivo, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative di quello applicato dall'appaltatore, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto oppure riguardino le prestazioni relative alla prestazione principale.

Qualora sia indicato anche il contratto collettivo di lavoro applicabile alle prestazioni secondarie (art. 11, comma 2 *bis*, D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.), il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, è tenuto ad applicare tale contratto collettivo di lavoro, ovvero un differente contratto collettivo che garantisca le stesse tutele economiche e normative.

Nei casi di cui sopra dovrà essere attestata l'equivalenza delle tutele con le modalità indicate all'art. 7.4 della presente lettera di invito.

L'operatore economico, che avrà indicato le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo in istanza di gara ovvero all'interno del Documento Unico di Gara Europeo (DGUE), dovrà far pervenire alla Stazione Appaltante apposita richiesta di subappalto secondo il fac simile reperibile al seguente link <http://bandi.comune.torino.it/informazioni/come-partecipare-alle-gare> corredata da tutti i documenti richiesti.

L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso.

L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

SEZIONE II – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

ART. 13. OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO, MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE

13.1 Adempimenti

La ditta aggiudicataria è tenuta a presentare, entro 10 giorni consecutivi dalla data di comunicazione che avverrà tramite piattaforma MEPA, **la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.**

13.2 Tracciabilità flussi finanziari

L'Aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

L'affidatario deve comunicare alla Stazione Appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione del servizio al quale sono dedicati;
- le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

13.3 Comunicazione nominativo Referente

L'impresa aggiudicataria designa all'interno della Dichiarazione di ottemperanza una persona con funzioni di referente, il cui nominativo dovrà essere notificato alla Stazione Appaltante. Il Referente avrà il compito di decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto, tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto Referente, che dovrà essere munito di delega espressa da parte dell'impresa aggiudicataria, dovranno intendersi fatte direttamente all'aggiudicataria stessa. Detto Referente deve essere facilmente rintracciabile anche mediante telefono cellulare fornito dall'aggiudicatario. Quest'ultimo è tenuto a fornire prova del regolare adempimento di tutti gli obblighi di cui al presente articolo.

13.4 Mancata conclusione del rapporto contrattuale

Qualora, per motivi diversi, non dovesse concludersi il rapporto contrattuale con il primo migliore offerente, sarà facoltà della Civica Amministrazione affidare il servizio al concorrente che segue in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento dei danni.

13.5 Modalità e tempi di esecuzione

L'esecuzione del servizio dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni della presente Lettera di Invito, del relativo Capitolato Tecnico di Gara (**Allegato 1**) di tutte le norme di legge e/o regolamenti vigenti applicabili all'oggetto, e dovrà essere effettuata con la massima diligenza.

ART. 14. ASSICURAZIONE PER DANNI A TERZI

A copertura dei danni di cui sopra, prima di dare inizio all'esecuzione del contratto e per tutta la durata dello stesso, l'impresa dovrà essere assicurata contro i danni a cose e/o persone che dovessero essere arrecati dal proprio personale nell'esecuzione del contratto o comunque, in dipendenza diretta o indiretta della esecuzione dell'appalto, mediante apposita polizza assicurativa RCT/RCO con primaria compagnia di assicurazione con un massimale non inferiore a € 2.500.000,00 per sinistro e per periodo assicurativo, con espressa indicazione di copertura di eventuali danni che possano verificarsi durante lo svolgimento degli eventi proposti oggetto del presente avviso, ivi comprese le operazioni di allestimento o disallestimento.

In particolare la polizza assicurativa dovrà espressamente coprire i seguenti rischi:

- a) responsabilità civile verso terzi ivi compresi i dipendenti della Stazione Appaltante;
- b) rischi per danni diretti e indiretti.

Le garanzie della polizza dovranno estendersi a tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche, a qualsiasi titolo abilitate dall'organizzatore a partecipare allo svolgimento delle attività connesse alla realizzazione dell'evento che, indipendentemente dalla natura del rapporto con l'assicurato, provochino danni a persone, cose e/o terzi in conseguenza della loro partecipazione alle attività medesime.

In caso di mancato pagamento dei premi assicurativi da parte dell'impresa, la Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere il contratto con effetto immediato e richiedere il risarcimento dei danni conseguenti. L'accertamento dei danni sarà effettuato dalla Stazione Appaltante alla presenza del rappresentante della ditta aggiudicataria, in modo tale da consentire a quest'ultima di intervenire nella stima.

Qualora l'impresa aggiudicataria non manifesti la volontà di partecipare all'accertamento in oggetto, l'Amministrazione provvederà autonomamente. Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dalla Ditta aggiudicataria.

Qualora l'impresa aggiudicataria o chi per essa, non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, la Stazione Appaltante è fin d'ora autorizzata a provvedere direttamente, trattenendo l'importo sulle fatture in pagamento o sul deposito cauzionale con obbligo di immediato reintegro.

In caso di raggruppamenti temporanei, le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

Art. 15. RINEGOZIAZIONE

Se sopravvengono circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Se le circostanze sopravvenute rendono la prestazione, in parte o temporaneamente, inutile o inutilizzabile per uno dei contraenti, questi ha diritto a una riduzione proporzionale del corrispettivo, secondo le regole dell'impossibilità parziale.

La richiesta di rinegoziazione va avanzata senza ritardo e la relativa procedura verrà attivata ai sensi dell'art. 120, comma 8 del Codice.

ART. 16. PERSONALE

L'Operatore Economico aggiudicatario sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché delle norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere a tutti gli adempimenti di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 11, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., viene applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

L'Operatore economico si impegna altresì a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato e le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate ai sensi dell'art. 102, comma 1.

ART. 17. TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi ai sensi dell'art. 119, comma 6 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Si applica il comma 6 dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

ART. 18. CRITERI DI SOSTENIBILITA' ENERGETICA E AMBIENTALE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 57 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi, definiti per specifiche categorie di appalti e concessioni, con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Con Decreto 19 ottobre 2022 n. 459 (pubblicato sulla G.U. n. 282 del 2 dicembre 2022, in vigore dal 3 novembre 2022), il Ministero della Transizione Ecologica ha adottato i Criteri Ambientali Minimi (CAM) per il servizio di organizzazione e realizzazione di eventi; pertanto, i servizi oggetto della presente procedura sono soggetti, laddove possibile, all'applicazione dei CAM riportati nell'**allegato n. 10** alla presente lettera di invito.

L'attuazione dei seguenti CAM mira a ridurre dunque gli impatti ambientali del settore e a promuovere la diffusione di buone pratiche di accessibilità e inclusione, il rispetto delle condizioni di lavoro dignitose nonché della normativa in materia di salute e sicurezza dei lavoratori, favorendo, nella Pubblica Amministrazione, lo sviluppo della cultura alla sostenibilità declinata a tutto tondo, rafforzandone le competenze in materia.

ART 19. CONTROLLI SULL'ESECUZIONE

L'esecuzione dei contratti è diretta dal Responsabile Unico del Progetto, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni e accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni.

Il RUP, individuato in calce alla presente Lettera di Invito, si avvale anche del supporto dei Referenti del Servizio destinatario del servizio.

Il RUP, nella fase dell'esecuzione del contratto, può avvalersi del Direttore dell'Esecuzione del Contratto e dell'ausilio di uno o più direttori operativi al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 36/2023.

La regolare esecuzione è accertata previa verifica di conformità delle prestazioni contrattuali; le attività di verifica sono dirette a certificare che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte, in conformità e nel rispetto di quanto previsto dalla presente Lettera di Invito e dal Capitolato Tecnico, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

In ogni caso è fatta salva la possibilità di effettuare controlli a campione.

Le attività di verifica di conformità possono altresì essere effettuate in forma semplificata, facendo ricorso alle certificazioni di qualità, ove esistenti, ovvero a documentazioni di contenuto analogo, attestanti la conformità alle prescrizioni contrattuali delle prestazioni eseguite.

Il RUP, avvalendosi del DEC, emette idoneo certificato di regolare esecuzione utilizzando il facsimile allegato alla presente Lettera di Invito (**All. n. 8**)

Detto certificato verrà trasmesso alla ditta per la sottoscrizione e dovrà essere inserito sulla piattaforma unitamente alla fattura elettronica.

Successivamente si procederà alla liquidazione delle prestazioni, nei modi e termini di cui al successivo articolo 23.

In presenza di riscontrate non conformità, il RUP provvederà ad inoltrare formale diffida all'aggiudicatario.

In tal caso la ditta aggiudicataria ha l'obbligo, entro 15 gg. consecutivi dal ricevimento della diffida mediante lettera inviata tramite posta elettronica certificata, di provvedere ad eseguire nuovamente la prestazione, conformemente alle prescrizioni del presente documento e del Capitolato tecnico.

E' prevista, altresì, la sospensione dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 121 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

ART. 20. PENALITA'

La Ditta affidataria è tenuta ad effettuare la prestazione con correttezza e buona fede.

Ove si verifichino inadempimenti, **irregolarità, non conformità** nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali ovvero nel caso di **ritardato** adempimento degli obblighi contrattuali, il Responsabile Unico del Progetto, anche a seguito di segnalazioni da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, procede all'applicazione di penali.

E' fatta salva la facoltà della Stazione Appaltante di procedere al risarcimento del **danno ulteriore**. Ai sensi del comma 1 dell'art. 126 del D.Lgs. 36/2023, per inadempimento o per ritardato, irregolare, non conforme adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali saranno applicate in misura giornaliera compresa tra lo 0,5 e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente in misura non superiore al 10%, in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo ovvero all'eventuale inadempimento o irregolare o non conforme servizio.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano di seguito le penali per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo:

1. per difformità riscontrate sul rispetto degli orari indicati nel progetto presentato e approvato, non preventivamente concordati con l'Amministrazione, verrà applicata una penale giornaliera di € 66,00;
2. per carenze tecniche/qualitative/estetiche riscontrate con espresso riferimento al progetto tecnico artistico presentato e approvato dall'Amministrazione. Per ogni carenza riscontrata, fermo restando quanto previsto all'art. 21 in materia di risoluzione del contratto, verrà applicata una penale giornaliera di € 198,00;
3. In caso di mancata reperibilità del referente dell'Aggiudicatario di cui all'art. 13. Per ogni episodio ingiustificato di mancata reperibilità, fatto salvo il risarcimento del maggior danno, verrà elevata una penale giornaliera di € 66,00;
4. Per ogni altra difformità alle prescrizioni del presente Capitolato verrà elevata una penale giornaliera da € 66,00 a € 198,00.

E' ammessa, su motivata richiesta dell'esecutore, la totale o parziale **disapplicazione** delle penali, quando dimostri che il ritardo non è a lui imputabile.

Qualora l'inadempienza contrattuale così come esplicitata determini un importo massimo della penale superiore alla percentuale sopra indicata, il Responsabile Unico del Progetto può promuovere l'avvio delle procedure per la risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo.

Ai sensi e nei modi di cui all'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. la Stazione Appaltante **risolve** il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora sia accertato un grave inadempimento

alle obbligazioni contrattuali ovvero qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore.

Le penali sono applicate dal Responsabile Unico del Progetto in sede di conto finale o in sede di conferma del certificato di regolare esecuzione da parte dello stesso RUP (**all. 8**).

Sono addebitate per compensazione a valere sulle fatture ammesse al pagamento, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di rivalersi sulla cauzione definitiva.

La comunicazione di avvio del procedimento di applicazione delle penali avverrà nei modi e nei termini di cui alla Legge 241/90 (*"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*).

Qualora l'esecutore sia inadempiente alle obbligazioni di contratto, la Stazione Appaltante, esperita infruttuosamente la procedura di assegnazione di un termine all'esecutore per compiere il servizio in ritardo, qualora l'inadempimento permanga, può procedere d'ufficio all'acquisizione del servizio o al loro completamento in danno dell'esecutore inadempiente.

Per quanto non espressamente indicato si richiamano le disposizioni contenute nel Libro Quarto (Delle obbligazioni) del codice civile, in quanto compatibili.

ART. 21. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 10 dell'Allegato II.14 il **DEC**, accertato che l'appaltatore risulta gravemente inadempiente alle obbligazioni del contratto, invia al Responsabile unico del progetto una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore.

Di conseguenza, il **RUP** avvia in contraddittorio con l'appaltatore il procedimento disciplinato dall'art. 10 dell'Allegato II.14.

Il RUP, fatte salve le modalità sopra indicate, può proporre la risoluzione del contratto nei casi previsti dall'art. 122 del D.Lgs. 36/2023.

In caso di risoluzione del contratto il RUP ha la facoltà di assicurare l'esecuzione del servizio con affidamento alla ditta che segue immediatamente nella graduatoria o ad altra impresa, nei modi e termini di cui all'art. 124, commi 1 e 2 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i. fatto salvo l'incameramento della cauzione definitiva di cui all'art. 117 del D.Lgs. 36/2023 a titolo di risarcimento danni.

In caso di interpello a seguito di risoluzione o recesso (di cui all'articolo successivo) del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124, comma 2 del Codice.

ART. 22. RECESSO

Ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. l'Amministrazione può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento delle prestazioni eseguite calcolato come indicato dall'art. 11 dell'Allegato II.14.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso per iscritto non inferiore a 20 gg., decorsi i quali la Stazione Appaltante prende in consegna i servizi e verifica la regolarità dei servizi fino ad allora eseguiti.

ART. 23. ORDINAZIONE E PAGAMENTO

L'ordinazione costituirà impegno formale per l'aggiudicatario a tutti gli effetti dal momento in cui essa sarà comunicata.

Il pagamento delle fatture è subordinato:

- a) alla verifica di conformità delle prestazioni;
- b) alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC.

Le fatture relative ad ogni singolo ordine, in regola con le vigenti disposizioni di legge, devono contenere tutti gli elementi idonei ad individuare la provvista secondo quanto sotto specificato.

Il completo rispetto delle suddette modalità è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento.

In ottemperanza al decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti con la Pubblica Amministrazione ai sensi della legge 244/2007 art. 1, commi da 209 a 214, le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica.

La Fattura elettronica dovrà contenere obbligatoriamente i seguenti dati:

- codice univoco ufficio del Servizio scrivente, che è il seguente: NZN5WV
- numero CIG (reperibile sulla determinazione di affidamento o sul documento di stipula)
- n. determinazione di impegno e n. ordine
- codice IBAN completo
- data di esecuzione o periodo di riferimento

Ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/72, introdotto dalla Legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di Stabilità 2015), e ai sensi del D.M. attuativo del 23 gennaio 2015 pubblicato in G.U. n. 27 del 03/02/2015, la fattura, emessa per l'importo complessivo del servizio (con esposizione dell'IVA), dovrà riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti".

L'Amministrazione procederà conseguentemente, ai sensi di legge, alla liquidazione a favore della ditta aggiudicataria del corrispettivo al netto dell'IVA (imponibile) e al versamento di quest'ultima direttamente all'Erario.

Per il presente contratto non trova applicazione la disposizione di cui all'art. 11 comma 6 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., come da Circolare della Direzione Finanziaria prot. 2130 del 19 giugno 2023.

In caso di RTI la modalità di fatturazione dovrà essere separata da parte di ciascuna impresa costituente il raggruppamento per le prestazioni di competenza; i pagamenti saranno effettuati alla ditta capogruppo con delega all'incasso della ditta mandante.

ART. 24. OSSERVANZA LEGGI E DECRETI – SICUREZZA SUL LAVORO

A) Osservanza Leggi e Decreti

La Ditta aggiudicataria sarà altresì tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma durante l'esecuzione del contratto, indipendentemente dalle disposizioni della presente istanza.

In particolare, la Stazione Appaltante si riserva di procedere alla riduzione del contratto, in caso di diminuzione degli stanziamenti previsti, dovuta all'applicazione delle disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie.

La Ditta aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatisi nell'esecuzione del servizio di allestimento e gestione del Villaggio di Natale di Torino e di una pista di pattinaggio sul ghiaccio in piazza Solferino, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte della Stazione Appaltante.

B) Sicurezza sul lavoro

Prima dell'avvio dell'esecuzione del servizio di allestimento e gestione del Villaggio di Natale di Torino e di una pista di pattinaggio sul ghiaccio in piazza Solferino, ai fini dell'attuazione dei commi 2, lettere a) e b) e 3 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 l'impresa si impegna a sottoscrivere, congiuntamente al datore di lavoro committente, il DUVRI (documento unico di valutazione del rischio), di cui all'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i, i cui contenuti sono quelli dell'**allegato n. 4** alla presente Lettera di Invito. Il DUVRI riporta alcune prescrizioni generali in materia di sicurezza ed individua i principali rischi da interferenze potenzialmente presenti nelle sedi oggetto dell'appalto e le relative misure da adottare per eliminarli o ridurli.

In fase di esecuzione del contratto, eventuali ulteriori rischi da interferenza non previsti e non descritti nel citato **allegato 4**, conseguenti ad eventi non noti al momento dell'indizione della gara (variazione delle attività nella sede comunale, altri appalti in corso durante l'esecuzione del servizio), saranno oggetto di specifica valutazione da parte del Datore di lavoro della sede in cui si svolge la prestazione in contraddittorio con il datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria.

ART. 25. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO, MODALITA' DELLA CESSIONE DEL CREDITO

La Ditta affidataria è tenuta ad eseguire in proprio il servizio oggetto della presente Lettera di Invito.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 36 del Regolamento dei Contratti e dell'art. 119 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, fatte salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d).

Le cessioni di credito, come previsto dall'art. 6 dell'allegato II.14, devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debtrici.

ART. 26. SPESE DI APPALTO, CONTRATTO E ONERI DIVERSI

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto saranno a carico della ditta aggiudicataria, comprese quelle contrattuali (in particolare il versamento dell'imposta di bollo sui contratti ai sensi dell'all. I.4 del Codice dei Contratti). Come specificato al precedente art. "ORDINAZIONE E PAGAMENTO", l'Amministrazione, procederà, ai sensi di legge, al versamento dell'IVA direttamente all'Erario.

ART. 27. LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA' DEL CONTRATTO

In caso di liquidazione giudiziale o amministrazione controllata dell'impresa aggiudicataria, l'appalto si intende senz'altro revocato e la Stazione Appaltante provvederà a termini di legge. Per le altre modificazioni del contratto si applicano le disposizioni dell'art. 124 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

ART. 28. DOMICILIO E FORO COMPETENTE

A tutti gli effetti del presente appalto, il Foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torino. E' pertanto esclusa la competenza arbitrale così come non trova applicazione l'istituto della mediazione civile trattandosi di materia non rientrante nel D.Lgs. 28/2010 e s.m.i.

ART. 29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento UE/2016/679 e del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dalla presente Lettera di Invito, a tale proposito viene allegata l'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di cui sopra (**All. n. 9**).

L'aggiudicatario sarà nominato responsabile del trattamento dei dati personali afferenti alla gara di cui la Città è titolare, e verrà sottoscritto il relativo contratto.

In sede di presentazione della documentazione richiesta, l'operatore economico trasmette alla Stazione Appaltante il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale dell'articolo 24, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.Lgs. 196/2003, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti di cui all'art. 99, nonché per le altre finalità previste dal Codice.

IL DIRIGENTE
FIRMATO DIGITALMENTE

Responsabile unico del progetto: MARIANGELA RIZZO

Direttore dell'esecuzione del contratto: MARIANGELA RIZZO

Punto Ordinante MEPA: PAOLA VIRANO